

## L'arte è donna

Non saprei dire da quanto sono in questa galleria:  
forse ore, forse giorni,  
forse sono nata qui e questa è casa mia.  
I corridoi li conosco come le strade della mia città,  
strade ormai vuote e silenziose  
che contrastano le case piene e rumorose.

Un movimento veloce e scattante  
un gemito,  
poi un viso sanguinante.  
Perché tanta violenza?  
Non vi bastano le croci rosse,  
le sirene incessanti  
che spaventano i rari passanti?  
Non vi bastano i corpi senza respiro,  
gli animi sofferenti  
che combattono per un altro domani?  
Dovete infliggere un'altra ferita,  
o magari togliere la vita?

Ascoltate  
non c'è alcun superiore,  
abbandonate l'idea di serva e padrone,  
perché lei non è qui per obbedire,  
per generare altri uomini  
che solo fanno ferire,  
il suo compito è quello di brillare  
come stella al vostro pari  
in una notte senza eguali.

Ascoltate  
e fatene una memoria nel cuore,  
lì, dove l'amore per lei batte  
amore vero  
che non sia macchiato di nero.  
Io continuerò a vagare,  
ora in questa, ora in quell'altra opera  
a soggiornare.

Chi son io, vi chiederete,  
ebbene, io son donna  
antica, moderna,  
romantica, barocca,  
questo poco importa.  
Sono donna  
rispettata e amata  
che vi chiede di fare altrettanto  
con ogni donna mai nata.

Sono donna  
che da tanto agogna  
libertà.